



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI - SETTORE OPERE PUBBLICHE 2

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2015-176.3.0.-102

L'anno 2015 il giorno 30 del mese di Novembre il sottoscritto Innocentini Roberto in qualita' di dirigente di Settore Opere Pubbliche 2, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Presa d'atto dell'affidamento all'Impresa GAMBINO EMILIO COSTRUZIONI SRL, a seguito di procedura di somma urgenza ex art. 176 D.P.R. 207/2010, dei lavori inerenti il distacco delle modanature del cornicione lato levante di Villa Centurione, sede della Scuola media Statale dell'istituto comprensivo di Sampierdarena oltre alla messa in sicurezza del fregio araldico soprastante l'accesso alla scuola. ed affidamento dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione al geom. Alessio Artosi. Impegno della spesa di Euro 55.926,51.
CUP B36J11000050004 CIG 6455437B20 (IMPRESA) C.I.G. ZB81723995 (ARTOSI).

Adottata il 30/11/2015
Esecutiva dal 02/12/2015

30/11/2015

INNOCENTINI ROBERTO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI - SETTORE OPERE PUBBLICHE 2

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2015-176.3.0.-102

OGGETTO Presa d'atto dell'affidamento all'Impresa GAMBINO EMILIO COSTRUZIONI SRL, a seguito di procedura di somma urgenza ex art. 176 D.P.R. 207/2010, dei lavori inerenti il distacco delle modanature del cornicione lato levante di Villa Centurione, sede della Scuola media Statale dell'istituto comprensivo di Sampierdarena oltre alla messa in sicurezza del fregio araldico soprastante l'accesso alla scuola. ed affidamento dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione al geom. Alessio Artosi. Impegno della spesa di Euro 55.926,51. CUP B36J11000050004 CIG 6455437B20 (IMPRESA) C.I.G. ZB81723995 (ARTOSI).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso:

- che è stato sottoscritto in data 7/9/2015 apposito verbale di somma urgenza redatto ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. 207/2010 ed allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- che con verbale di somma urgenza del 07/09/2015 prot np 2015/1540 del 08/09/2015 (Direzione Lavori Pubblici - Settore Opere Pubbliche 2) è stata disposta, ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. 207/2010, l'immediata esecuzione dei lavori inerenti il distacco delle modanature del cornicione lato levante di Villa Centurione, sede della Scuola media Statale dell'istituto comprensivo di Sampierdarena oltre alla messa in sicurezza del fregio araldico soprastante l'accesso alla scuola, individuando a tal fine l'impresa GAMBINO EMILIO COSTRUZIONI SRL con sede in Genova Via P.N. Cambiaso 50/1 – P.IVA 02715070104;
- che nei termini previsti dal comma 4 dell'art. 176 citato, si è provveduto alla redazione della perizia giustificativa dei lavori, ai fini della copertura della spesa e dell'approvazione dei lavori stessi da parte della stazione appaltante, quantificandone l'importo in netti Euro 41.884,85 comprensivi di opere a misura, costo del personale e sicurezza e opere in economia il tutto oltre IVA;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 2015/238 del 01/10/2015, esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati i lavori ai fini della messa in sicurezza, ed è stato preso atto del verbale

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

di somma urgenza redatto per l'affidamento dei lavori, nonché il quadro economico relativo agli interventi stessi, tra i quali figura quello in argomento;

- che il costo previsto dell'intervento in oggetto, come da quadro economico approvato con la suddetta deliberazione, risulta così suddiviso:

A) IMPORTO NETTO LAVORI	EURO
Importo lavori a misura	9.315,97
Costo del Personale e Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	22.568,88
Lavori in economia (non soggetti a ribasso)	10.000,00
A) IMPORTO NETTO TOTALE LAVORI	41.884,85
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
Somme a disposizione	4.138,72
Incentivo ex art. 93 comma 7bis D.Lgs. 163/2006	688,27
B) IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	4.826,99
C) IVA 22% sui lavori	9.214,67
IMPORTO TOTALE INTERVENTO (A+B)	55.926,51

- che l'Impresa GAMBINO COSTRUZIONI S.r.l. ha sottoscritto specifico schema di contratto, allegato al presente provvedimento quale parte integrante, con la quale si è impegnata a eseguire i suddetti lavori nel termine di giorni 180, per un importo complessivo netto di Euro 41.884,85 oltre I.V.A. al 22%;

- che, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia, si è reso urgentemente necessario individuare un tecnico, in possesso di specifica abilitazione, cui affidare l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase progettazione ed esecuzione, relativamente all'appalto sopra citato;

- che vista l'urgenza per l'espletamento del suddetto incarico, il Responsabile Unico del Procedimento ha individuato il geom. Alessio Artosi per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (iscritto all'elenco dei professionisti di fiducia del Comune di Genova approvato con DGC 709/2004), scegliendolo in base ai principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, provvedendo così all'affidamento diretto dell'incarico;

che il geom. Alessio Artosi, cod. fisc. RTS LSS 67S 14D 969T, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Genova al n°.2968, con studio in Corso Ferdinando Magellano, 2/9, 16149 GENOVA; (tel. e fax 010-460889. cell 347-4612955) – Partita IVA 03852760101; alessioartosi@gmail.com posta elettronica alessio.artosi@geopec.it che con atto d'impegno allegato parte integrante, ha fornito l'immediata disponibilità ad assumere l'incarico del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione prevedendo un onorario pari a Euro 1.500,00 oltre a Euro 60,00 per oneri previdenziali pari al 4% ed Euro 343,20 per IVA al 22% e quindi pari a complessivi Euro 1903,20;

che la spesa necessaria può trovare copertura nelle spese tecniche del quadro economico specifico dell'intervento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Preso atto che:

- il quadro economico risulta modificato nei parziali per mero errore materiale nel calcolo dell'IVA sull'importo lavori senza modifiche sul totale;
- l'appalto in argomento, trattandosi di somma urgenza disposta ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. 207/2010, è stato affidato in deroga alle previste procedure sulla progettazione e sull'affidamento dei lavori e degli incarichi professionali;

Visti gli artt.107, 153 comma 5, 183 c.1 e 192 del D.L.vo n.267/2000;

Visti gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;

Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.L.vo 165/2001;

**IL DIRIGENTE
DETERMINA**

- 1) di prendere atto, per i motivi di cui in premessa, dell'avvenuto affidamento all'IMPRESA GAMBINO EMILIO COSTRUZIONI SRL con sede in Genova Via P.N. Cambiaso 50/1 – P.IVA 02715070104 (Cod. Benf 784), a seguito di procedura di somma urgenza ex art. 176 del D.P.R. 207/2010, di cui al verbale del 07/09/2015 prot. np 2015/1540 del 08/09/2015, dei lavori inerenti il distacco delle modanature del cornicione lato levante di Villa Centurione, sede della Scuola media Statale dell'istituto comprensivo di Sampierdarena oltre alla messa in sicurezza del fregio araldico soprastante l'accesso alla scuola per l'importo contrattuale di Euro 41.884,85 oltre Euro 9.214,67 per I.V.A. al 22% per complessivi Euro 51.099,52;
- 2) di approvare i contenuti tutti dello schema di contratto Direzione Lavori Pubblici - Settore Opere Pubbliche 2 sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa GAMBINO EMILIO COSTRUZIONI SRL allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di approvare, per i motivi di cui in premessa, l'avvenuto affidamento dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione al geom. Alessio Artosi, cod. fisc. RTS LSS 67S 14D 969T, iscritto al Collegio dei geometri della Provincia di Genova al n. 2968, con studio in Corso Ferdinando Magellano, 2/9, 16149 GENOVA (tel. e fax 010-0019430. cell 347-4612955) – Partita IVA 03852760101 (c.b. 51271), alessioartosi@gmail.com posta elettronica certificata alessio.artosi@geopec.it), per un importo di Euro 1.500,00 oltre a Euro 60,00 per oneri previdenziali pari al 4% ed Euro 343,20 per IVA al 22% e quindi pari a complessivi Euro 1903,20, come da atto di impegno, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di mandare a prelevare la somma di Euro 55.926,51, al Capitolo 2293 – c.d.c. 165.9.01 Contabilità e Finanza - Opere Straordinarie e Somme Urgenze p.c.c.1.10.99.99.999 SIOPE 1802 nel modo seguente:
 - Euro **51.099,52** “Quota lavori” (SIMP **2015/8399.1**);
 - Euro 2.235,52 “Somme a disposizione” (SIMP 2015/8399.2);
 - Euro 1.903,20 “(incarico Artosi) (SIMP 2015/8399.3);
 - Euro 688,27 “Quota incentivo ex art. 93 D.Lgs. 163/2006” (SIMP 2015/8399.4);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 5) di dare atto che, nel rispetto delle misure adottate con il DL 90/2014 convertito in Legge 11.8.2014 n. 114, il 20% delle risorse del fondo per la progettazione – incentivi ex art 92 c 5 Dlgs 163/2006 – verrà destinato per il miglioramento della capacità di spesa, l'efficienza e l'accrescimento dell'Ente, in fase di autorizzazione alla liquidazione e riparto agli aventi diritto del predetto fondo;
- 6) di autorizzare la liquidazione della spesa mediante emissione di certificati di pagamento su stati di avanzamento lavori nei limiti di quanto previsto nel contratto;
- 7) di subordinare l'efficacia dell'affidamento dei lavori di cui al punto 1 all'esito positivo delle verifiche in corso;
- 8) di provvedere a cura della Direzione Lavori Pubblici – Settore Ristrutturazioni e Risamenti agli adempimenti relativi alla stipula del contratto di sui ai punti 2 e 3 in conformità a quanto previsto, rispettivamente, dai vigenti Regolamenti della C.A. in materia di acquisizione in economia di lavori ed in materia di acquisizione in economia di servizi e forniture, demandando al competente Ufficio dell'Area Tecnica per la registrazione e conservazione degli atti stessi in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 in data 05.12.2014;
- 9) di prendere atto che con successiva Determinazione Dirigenziale di approvazione del certificato di collaudo o di Regolare Esecuzione si darà atto del costo effettivo sostenuto dalla Amministrazione;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

il Dirigente
(ing. Roberto Innocentini)



ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2015-176.3.0.-102
AD OGGETTO

Presa d'atto dell'affidamento all'Impresa GAMBINO EMILIO COSTRUZIONI SRL, a seguito di procedura di somma urgenza ex art. 176 D.P.R. 207/2010, dei lavori inerenti il distacco delle modanature del cornicione lato levante di Villa Centurione, sede della Scuola media Statale dell'istituto comprensivo di Sampierdarena oltre alla messa in sicurezza del fregio araldico soprastante l'accesso alla scuola. ed affidamento dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione al geom. Alessio Artosi. Impegno della spesa di Euro 55.926,51. CUP B36J11000050004 CIG 6455437B20 (IMPRESA) C.I.G. ZB81723995 (ARTOSI).

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente Settore Contabilità e Finanza
(dott. Giovanni Librici)



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	
CODICE UNIV. 175	3
20 NOV 2015	
2015/366046	
FASOROLOGIO 15/2651	

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

SETTORE 2 RISTRUTTURAZIONE E RISANAMENTI

OGGETTO: INCARICO PROFESSIONALE RIGUARDANTE LO SVOLGIMENTO DI COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE PER I LAVORI INERENTI IL DISTACCO DELLE MODANATURE DEL CORNICIONE LATO LEVANTE DI VILLA CENTURIONE, SEDE DELLA SCUOLA MEDIA STATALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAMPIERDARENA OLTRE ALLA MESSA IN SICUREZZA DEL FREGIO ARALDICO SOPRASTANTE L'ACCESSO ALLA SCUOLA.

ATTO DI IMPEGNO

Il sottoscritto geom. Alessio Artosi, cod. fisc. RTS LSS 67S 14D 969T iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Genova al n° 2968, con studio in Corso Ferdinando Magellano, 2/9, 16149 GENOVA (tel. e fax 010-0019430. cell 347-4612955) – Partita IVA 03852760101, alessioartosi@gmail.com posta elettronica certificata alessio.artosi@geopec.it accetta l'incarico per lo svolgimento dell'incarico in oggetto.

L'incarico verrà espletato alle condizioni di seguito riportate.

Articolo 1 - Natura dell'incarico

L'incarico verrà svolto alle condizioni di seguito riportate e prevede lo svolgimento della attività di coordinatore in materia di sicurezza e salute per l'esecuzione dei lavori, ai sensi del D.L.vo 81/2008 sia in fase progettuale che in fase esecutiva.

Articolo 2 - Prestazioni ed elaborati che saranno forniti dal professionista

Il professionista sarà tenuto alla compilazione, ad ogni sopralluogo in cantiere



COMUNE DI GENOVA

(che dovrà avvenire con cadenza non superiore a 10 gg. naturali consecutivi),
di un apposito registro nel quale verranno annotate tutte le attività e le
eventuali problematiche insorte in corso d'opera e le relative proposte di
risoluzione.

Sarà altresì tenuto alla emissione di regolari e dettagliati rapporti informativi
al Responsabile del Procedimento relativi all'andamento delle lavorazioni in
ordine alla sicurezza. Tali rapporti non potranno avere cadenza superiore ai
15 giorni naturali consecutivi.

Articolo 3 - Svolgimento dell'incarico

L'incarico si svolgerà alle dipendenze del Dirigente ing. Roberto Innocentini
della Direzione Nuove e Grandi Opere, Responsabile di Procedimento.

Per quanto concerne il presente incarico professionale, l'accettazione o meno
degli elaborati progettuali, delle prestazioni fornite e qualunque altra
valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali da parte del
professionista, è demandata all'anzidetto Dirigente ing. Roberto Innocentini.

Articolo 4 - Termini di consegna degli elaborati.

I giorni stabiliti per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti di cui
sopra si intendono decorrenti dalla comunicazione di sussistenza delle
seguenti condizioni:

- a)- esecutività del provvedimento di affidamento del presente incarico;
- b)- avvenuto finanziamento dell'incarico stesso.

Gli elaborati dovranno essere consegnati esclusivamente al Comune di
Genova - Direzione Nuove e Grandi Opere, Settore Ristrutturazioni e
Risanamenti, Via di Francia, 1-16149 GENOVA.

Articolo 5 - Onorario



COMUNE DI GENOVA

L'onorario relativo all'incarico viene pattuito a corpo per un importo netto
comprese spese vive e qualsiasi altro onere in € 1.500,00 oltre € 60.00 per
oneri previdenziali 4% ed € 343,20 per I.V.A. 22%, per un importo
complessivo di € 1.903,20.

Articolo 6 - Risoluzione del rapporto

Costituisce motivo di risoluzione di diritto del rapporto, ai sensi dell'art. 1456
cod. civ. (clausola risolutiva espressa), la mancata esecuzione delle
transazioni di cui al presente appalto avvalendosi di Istituti Bancari o della
società Poste Italiane Spa, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena
tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9bis dell'art. 3 della Legge
n.136/2010 e s.m.i.

Il Professionista, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia
dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità
finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010, procede all'immediata
risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la
stazione appaltante e la Prefettura - ufficio territoriale del Governo
territorialmente competente.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto
con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di
lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Articolo 7 Modalità di corresponsione dei compensi

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario
presso la Banca "Deutsche Bank " – Agenzia Genova Sampierdarena via
Cantore con - codice IBAN T91 T031 0401 4050 0000 0820 076 non
dedicato in via esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 art. 3



COMUNE DI GENOVA

della legge 136/2010 e s.m.i..

Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono
Alessio Artosi nato a Genova il 14/11/1967 codice fiscale RTS LSS 67S 14D
969 T e partita IVA 03852760101. Ai sensi e per gli effetti del comma 5
dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 il C.U.P. dell'intervento è
B36J11000050004 ed il C.I.G. e' ZB81723995

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. tutti i movimenti
finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti
correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma
3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente
tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi
purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i
pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi
rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di
immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente
dedicato anche in via non esclusiva alla commesse pubbliche, per il totale
dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli
interventi.

Il Professionista si impegna a comunicare, entro sette giorni, al Comune
eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi di
tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Articolo 8 - Pagamenti

La liquidazione avverrà in un'unica soluzione dalla data del certificato di
ultimazione lavori, redatto dal Direttore dei Lavori, e entro i successivi 30
giorni dal ricevimento dei relativi avvisi di fattura che dovrà essere inviata al



COMUNE DI GENOVA

verificarsi delle condizioni contrattuali.

Articolo 9 - Collaboratori

Il professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia, previa formale comunicazione al R.U.P.

Resta però inteso che il professionista sarà l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione.

Articolo 10 - Rinvio

Il Professionista accetta che si procederà ad una revisione del corrispettivo, da concordare con l'Amministrazione e da stabilire con successivo atto, qualora l'importo effettivo delle opere realizzate dovesse variare in aumento o in diminuzione del 15% dell'importo originario.

Articolo 11 - Obbligatorietà dell'impegno

Il presente atto è immediatamente impegnativo per il professionista; diverrà tale per la Civica Amministrazione al momento dell'esecutività della determinazione dirigenziale.

-Geom. Alessio Artosi

- Ing. Roberto Innocentini

- Genova, li

Il sottoscritto Ing. Roberto Innocentini Dirigente del Settore 2 Ristrutturazioni e Risanamenti della Direzione Lavori Pubblici, dichiara che il suelencato ha posto la firma in calce al presente atto in sua presenza e, pertanto, ne attesta l'autenticità.

.....



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI Settore Opere Pubbliche 2

VERBALE SOMMA URGENZA

(Art. 176 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 ed Art. 204 del DLG 163/2006)

Il sottoscritto geom. Giuseppe Sgorbini, in qualità di Tecnico della Direzione Lavori Pubblici, a seguito di segnalazione inerente il parziale distacco delle modanature del cornicione lato levante di Villa Centurione sita in Piazza Monastero 6 (Ge), sede della scuola media statale dell' istituto comprensivo di sampierdarena, e alle fessurazioni esistenti sullo stemma araldico in muratura posto sopra l'accesso della scuola, il giorno 4 settembre 2015 alle ore 10.00, si è recato sul posto.

Ha accertato che occorre una immediata messa in sicurezza dello stemma ed un completo controllo delle modanature dell'ampio cornicione su tutto il lato levante dell'edificio dove si sono già verificati dei distacchi

Si reso pertanto necessario procedere senza alcun indugio all'immediato avvio dei lavori indispensabili a rimuovere lo stato di pericolo per la pubblica incolumità ed alla tutelare il bene.

Preso atto che la ditta Gambino Emilio Costruzioni S.r.l. con sede in Genova via Negrotto Cambiaso 50 , contattata d'urgenza in quanto ditta di fiducia della civica amministrazione ed iscritta alla White List della Regione Liguria, si è detta disponibile ad eseguire immediatamente le lavorazioni occorrenti per rimuovere lo stato di pericolo consistenti in :

Messa in sicurezza dello stemma araldico in muratura e protezione dello stesso mediante fasciatura

Accurato controllo mediante l'utilizzo di autocestello delle modanature del cornicione lato levante del palazzo sede della scuola media e demolizione

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
CODICE FISCALE N. 3
- 8 SET 2015
N.P. 2015/A540
15-38





COMUNE DI GENOVA

delle parti pericolanti, lasciando a successive verifiche ed interventi finalizzati alla eliminazione delle cause dei distacchi, ed ai ripristini.

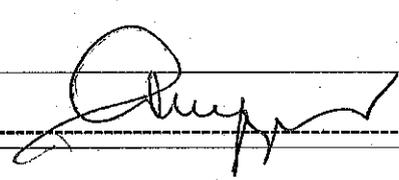
Ritenuto che i suddetti lavori hanno rivestito carattere di somma urgenza, è stato redatto il presente verbale ai sensi e per gli effetti dell'art. 176 del D.P.R. 207/2010 ed in osservanza dell'art. 27 del D.L. 2004/42, confermando che in data 04 settembre 2015 il sottoscritto ha disposto l'immediata esecuzione dei lavori di somma urgenza sopraindicati, rientranti nella categoria OG2 di cui all'Allegato A del D.P.R. 207/2010, ed indispensabili per rimuovere la situazione di pericolo per la pubblica incolumità, oltre all'affidamento dei lavori alla Ditta Gambino Emilio Costruzioni S.r.l. con sede in Genova via Negrotto Cambiaso 50.

L'ing. Stefano Mozzone, in qualità di legale rappresentante della ditta sopra citata, con la sottoscrizione del presente verbale dichiara di aver preso visione di luoghi e delle lavorazioni in argomento e che nulla ha da obiettare sulle modalità dei lavori da effettuare, salvo imprevisti.

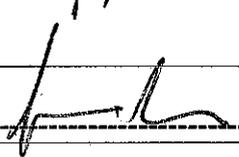
La ditta prende atto che i rifiuti prodotti durante la lavorazione sono di proprietà della ditta esecutrice in qualità di produttore degli stessi; la medesima dovrà gestirli in conformità al vigente Codice dell'Ambiente.

Genova, li 07/09/2015

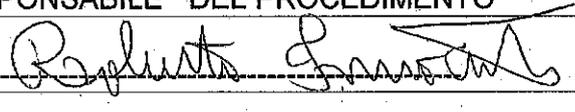
L'IMPRESA

Gambino S.r.l. 

IL FUNZIONARIO

(Geom. Giuseppe Sgorbini) 

IL DIRIGENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ing. Innocentini Roberto) 

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

CONTRATTO fra il Comune di Genova e l'Impresa Gambino Emilio Costruzioni S.R.L. per l'esecuzione dei lavori, ex art. 176 D.P.R. 207/2010, relativi ai lavori inerenti il distacco delle modanature del cornicione lato levante di Villa Centurione, sede della Scuola media Statale dell'istituto comprensivo di Sampierdarena oltre alla messa in sicurezza del fregio araldico soprastante l'accesso alla scuola.

L'anno 201..., il giorno _____ del mese di _____, in

Genova,

Con la presente scrittura privata da registrarsi in caso d'uso

tra

il **COMUNE di GENOVA**, nella veste di Stazione Appaltante, con sede in Genova, Via Garibaldi n.9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato da Ing Roberto Innocentini nato a Genova. il 01/09/1957, domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Dirigente, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. _____ in data _____

e

- l'Impresa Gambino Emilio Costruzioni S.R.L. di seguito, per brevità, denominata Impresa GAMBINO con sede in Genova Via Pierino Negrotto Cambiaso civ. 50 (C.A.P. 16159), codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Genova n° 02715070104, rappresentata dall 'ing.Stefano Mozzone nato a Genova. il 04/06.1962. e domiciliato presso la sede dell'Impresa in qualità di Procuratore Speciale, munito degli idonei poteri a quanto infra in forza di Procura Speciale autenticata nella sottoscrizione in data 13.09.2009 dal Dott. Edmondo Ansaldo., al (Repertorio n.5539- Raccolta n° 20679) debitamente registrata all'Agenzia delle Entrate di Genova 2 che in copia conforme

all'originale, si allega al presente atto sotto la lettera "A" perché ne formi parte integrante e sostanziale;

PREMESSO

- che in data 04.08.2015 come da verbale (prot.08/09/2015.) si è proceduto alla consegna, ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. n.207/2010, all'Impresa Gambino, come sopra identificata, i lavori inerenti il distacco delle modanature del cornicione lato levante di Villa Centurione, sede della Scuola media Statale dell'istituto comprensivo di Sampierdarena oltre alla messa in sicurezza del fregio araldico soprastante l'accesso alla scuola

- che si è proceduto, nei termini previsti dal comma 4 dell'art. 176 D.P.R. 207/2010, alla redazione della perizia giustificativa dei lavori, ai fini della copertura della spesa e dell'approvazione dei lavori stessi da parte della Stazione Appaltante;

che con Deliberazione del Giunta Comunale n° 2015-238 dell' 01.10.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la somma urgenza in argomento.

- che con determinazione dirigenziale del Settore Opere Pubbliche 2 n...../...../... in data è stato preso atto dell'affidamento di che trattasi, approvando quale parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo il verbale di somma urgenza sottoscritto dal legale rappresentante del settembre 2015 preliminare alla stipula del presente contratto;

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente atto, le Parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto.

1. Il Comune di Genova affida all'Impresa Gambino che, avendo sottoscritto il verbale di consegna prot. NP2015/1540 del 08.09.2015. e sottoscritto la

relazione del Direttore Dei Lavori dtata settembre 2015 accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori urgenti ed indifferibili, inerenti il distacco delle modanature del cornicione lato levante di Villa Centurione, sede della Scuola media Statale dell'istituto comprensivo di Sampierdarena oltre alla messa in sicurezza del fregio araldico soprastante l'accesso alla scuola

L'Impresa Gambino si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Articolo 2. Capitolato .

1. I lavori di che trattasi vengono conferiti ed accettati sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile, oltre che del presente contratto, delle condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Generale approvato con DM LL.PP. 19.4.2000 n. 145, per quanto ancora vigente e compatibile con le disposizioni del D.Lgs 163/2006, dalle previsioni degli elaborati depositati agli atti del **Settore Opere Pubbliche 2**, nonché alle condizioni di cui alla determinazione dirigenziale n...../...../..... in data **(inserire provvedimento di presa d'atto dell'affidamento)**, atti tutti che l'Impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico e il computo metrico estimativo.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, ammonta a Euro 41.884,85, di cui Euro 22.568,88 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e costo del personale non soggetti a ribasso. 11.943,55 soggetti a ribasso 22.00% ridotti a netti 9315,97 Euro oltre a Euro 10.000,00 per opere in economia.

2. Il contratto è stipulato interamente “a misura” ai sensi dell’articolo 53, quarto comma- secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006, per cui i prezzi unitari di cui alla perizia giustificativa dei lavori ex art. 176, comma 4, D.P.R. 207/2010, con l’applicazione del ribasso offerto dal soggetto affidatario costituiscono prezzi contrattuali e costituiscono l’elenco dei prezzi unitari contrattuali.

3. Ai sensi dell’art. 177 del D.P.R. 207/2010, ove durante l’esecuzione dei lavori in economia, la somma presunta si rilevi insufficiente, il Responsabile del Procedimento presenta una perizia suppletiva, per chiedere l’autorizzazione sulla eccedenza della spesa. In nessun caso, comunque, la spesa complessiva può superare quella debitamente autorizzata nei limiti di Euro 200.000,00

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 4- Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori sono stati consegnati e iniziati in data...04/09/2015., per le motivazioni di cui al verbale di consegna più volte citato, che qui si intende integralmente riportato, e debbono essere eseguiti nel termine di 180 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dal suddetto verbale, con conseguente cessazione il 02/03/2016

Articolo 5- Penale per i ritardi

1.Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l’esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell’ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori, è applicata una penale pari all’uno per mille dell’importo contrattuale corrispondente ad Euro 41.49

.2. La penale, con l’applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo nell’inizio dei lavori e nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione. La misura

complessiva della penale non può superare il 10 % (dieci per cento). In tal caso la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 6- Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei casi di avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori stessi.

2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato la interruzione, trovano all'uopo applicazione gli articoli 158 e 159 del D.P.R. n.207/2010.

Articolo 7. Oneri a carico dell'affidatario.

1. Sono a carico dell'Impresa Gambino tutti gli oneri imposti per legge, per regolamento o in forza del Capitolato Generale, nonché gli oneri di cui all'art 22/23 del presente contratto. In particolare l'Impresa per tutta la durata dei lavori, anche attraverso un suo rappresentante, nominato ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 145/2000, deve garantire la presenza sul luogo di esecuzione degli stessi. Detto rappresentante può coincidere con il direttore di cantiere nominato ai sensi dell'articolo 6 del citato D.M. 145/2000, individuato ai sensi del successivo comma 3 del presente articolo. Egli dovrà essere espressamente delegato a rappresentare in loco l'appaltatore per tutti gli adempimenti, atti o fatti che riguardano la sicurezza sui luoghi di lavoro. L'Amministrazione Comunale, con la massima tempestività e i mezzi più celeri, farà pervenire comunque le necessarie comunicazioni in merito anche nei confronti dell'Impresa presso la sua sede.

2. L'Impresa è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

3. La direzione del cantiere ai sensi dell'articolo 6 decreto del Ministero dei LL.PP. 19.4.2000 n. 145 è assunta dall'ing. Stefano Mozzone, nato a Genova. Il 04.giugno.1962, nella propria qualità di Direttore tecnico dell'Impresa affidataria

L'Impresa Gambino, si impegna a comunicare tempestivamente al Comune eventuali modifiche del nominativo del soggetto incaricato.

4. L'Impresa, tramite il direttore di cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'Impresa è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

5. L'Impresa medesima deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Articolo 8. Contabilizzazione dei lavori.

1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.

2. La contabilizzazione dei lavori "a misura" è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento.

3. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'affidatario rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

4. Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.

5. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non soggetto al ribasso offerto dall'Impresa affidataria.

Articolo 9. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile, salvo quanto disposto dall'art. 133, comma 4, del D.Lgs. 163/2006.

2. Qualora, per cause non imputabili all'Impresa Gambino la durata dei lavori si protragga fino a superare i due anni dal loro inizio, al contratto si applica il criterio del prezzo chiuso di cui all'art. 133, comma 3, del D.Lgs. 163/2006.

Articolo 10. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Non è dovuta alcuna anticipazione.

2. All'Impresa Gambino saranno corrisposto il corrispettivo in unica rata a consuntivo a lavori ultimati, le modalità di cui all'art.194 del D.P.R. 207/2010, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 4, comma 3, del D.P.R. cit.

Le Parti concordano espressamente, ai sensi del combinato disposto dell'art.4, comma 4, ed art. 11, comma 2, del D.Lgs. 231/2002, che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro i termini di cui all'art. 143 del D.P.R. 207/2010:

- 45 giorni dalla maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di pagamento;

- 30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.

Ai sensi dell'art. 118, comma 6, del D.Lgs. 163/2006, la Stazione Appaltante, ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito del 'presente

contratto, acquisisce d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), in corso di validità, riguardante l'affidatario . Ai sensi dell'art.31 L.98/2013, la Stazione Appaltante, successivamente alla stipula del contratto, acquisisce il DURC ogni 120 (centoventi) giorni e lo utilizza per il pagamento degli Stati di Avanzamento Lavori. Ai fini della verifica amministrativo-contabile, i titoli di pagamento devono essere corredati dal DURC, anche in formato elettronico. L'irregolarità del suddetto DURC è causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento degli acconti e del saldo di cui all'art. 143 del D.P.R. 207/2010.

Nel caso in cui il DURC segnali un'inadempienza contributiva, il Responsabile del Procedimento procederà, ai sensi dell'art 4 del D.P.R. 207/2010, a trattenere dal certificato di pagamento il corrispondente all'inadempienza o la quota in proporzione.. Tale importo, previo avviso da inviare tramite PEC, sarà versato dal Responsabile del Procedimento direttamente agli Enti previdenziali e assistenziali, sostituendosi nell'adempimento al contribuente.

Qualora i lavori rimangano sospesi, ai sensi dell'art.141, comma 3, D.P.R. 207/2010, per un periodo superiore a **45 (quarantacinque)** giorni, per cause non dipendenti dall'affidatario e comunque non imputabili al medesimo, l'affidatario può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo da quanto stabilito al primo capoverso del presente comma 2.

Al termine dei lavori, sempre previo accertamento della regolarità contributiva con le modalità di cui sopra, si darà luogo al pagamento dell'ultima rata di acconto.

Le Parti convengono espressamente, ai sensi dell'art.4, comma 4, del D.Lgs. 231/2002, che qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'Impresa per

l'esecuzione dei lavori è pagato, quale rata di saldo, entro **60 (sessanta)** giorni dall'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Per il pagamento della rata di saldo è, in ogni caso, necessaria l'acquisizione di un nuovo DURC, nonché, ai sensi dell'art. 141, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, ed art 124 del D.P.R. 207/2010, la presentazione di garanzia fideiussoria.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile.

Nel caso di pagamenti d'importo superiore a diecimila Euro, I.V.A. compresa, la Civica Amministrazione, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà ad una specifica verifica, anche per via telematica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18.01.2008, presso "Equitalia S.p.A." o Agenzia delle Entrate. Nel caso sia comunicata o accertata la presenza di debiti in misura pari almeno all'importo di diecimila Euro, l'Amministrazione segnalerà la circostanza all'Agente della riscossione competente per territorio e non procederà al pagamento delle somme dovute al beneficiario fino alla concorrenza dell'ammontare del debito per il lasso temporale previsto dall'art. 4 del D.M.E. e F. cit. Decorso il termine di cui all'art. 3, comma 4, del D.M.E. e F. cit., senza che il competente agente della riscossione abbia notificato, ai sensi dell'art. 72-bis del D.P.R. 602/1973, l'ordine di versamento di somme per l'importo di cui dell'art.3, comma 3, del D.M.E. e F. cit., il soggetto pubblico procede al pagamento delle somme spettanti al beneficiario.

3. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 5, della L 136/2010, il C.U.P. dell'intervento è B36J11000050004 e il C.I.G. è 6455437B20 e il codice IPA è AE1Y60

Ai sensi dell'art 3 della L. 136/2010, tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche

in via non esclusiva e, salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche, devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'Impresa medesima si impegna a comunicare, ai sensi dell'art.3, comma 7, della L. 136/2010, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati.

L'articolo 117 del D.Lgs. 163/2006 regola la cessione di crediti già maturati. In particolare, la stessa dovrà essere notificata alla Civica Amministrazione e, in assenza di motivato rifiuto, diverrà opponibile a quest'ultima decorsi quarantacinque giorni. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Articolo 11. Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento rispetto ai termini previsti nel presente contratto e dagli atti da questo richiamati, spettano all'affidatario gli interessi, legali ed eventualmente quelli moratori, nella misura e con le modalità e i termini di cui all'art 144 del D.P.R. 207/2010.

2. Ai sensi dell'art 142, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010, l'importo degli interessi per ritardato pagamento è computato e corrisposto in occasione del

pagamento, in conto e a saldo, immediatamente successivo a quello eseguito in ritardo, senza necessità di apposite domande o riserve.

3 Trascorsi i termini di cui all'art. 144, comma 1, del D.P.R. 207/2010, o nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'affidatario, ai sensi dell'art.133, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, ha facoltà di agire ai sensi dell'art. 1460 del codice civile, ovvero, previa costituzione in mora dell'Amministrazione e trascorsi sessanta giorni dalla medesima, di ricorrere al Giudice Ordinario per la risoluzione del contratto.

Articolo 12- Regolare esecuzione, gratuita manutenzione.

1.L'accertamento della regolare esecuzione dei lavori, secondo le prescrizioni tecniche prestabilite e in conformità al presente contratto, avviene con l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione da parte del Direttore Lavori, confermato dal Responsabile del Procedimento. Le Parti concordano espressamente, ai sensi dell'art.4, comma 6, del D.Lgs. 231/2002, che detta emissione avvenga entro tre mesi dall'ultimazione lavori.

2. Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla Stazione Appaltante; il silenzio di quest'ultima, protrattosi per due mesi oltre il predetto termine di due anni, equivale ad approvazione.

3. Salvo quanto disposto dall'art 1669 del codice civile, l'affidatario risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione Appaltante prima che il Certificato di Regolare Esecuzione, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

4. L'affidatario deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dei lavori fino

all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge;
resta nella facoltà della Stazione Appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Art. 13-Risoluzione del contratto.

1. Ai sensi dell'art 3, comma 9-bis, della L. 136/2010, le transazioni di cui al presente contratto, pena la risoluzione del medesimo, devono essere eseguite avvalendosi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. L'affidatario o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010, ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

2. Il Responsabile del Procedimento propone alla Stazione Appaltante, in relazione allo stato dei lavori e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, di procedere alla risoluzione del contratto, con le modalità e nei casi previsti dall'art. 135, comma 1, del D.Lgs.163/2006, ossia qualora nei confronti dell'affidatario sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui agli artt. 6 e 67 del D.Lgs. 159/2011, oppure sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i delitti previsti dall'art. 51, commi 3-bis e 3-quater del codice di procedura penale, dagli artt. 314, primo comma, 316, 316-bis,317,318, 319, 319 ter, 319 quater e 320 del codice di procedura penale, nonché per reati di usura, riciclaggio, frodi nei riguardi della Stazione Appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro. La Stazione Appaltante procederà inoltre alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.135, comma 1-bis, D.Lgs. 163/2006, qualora, nei confronti dell'affidatario, sia intervenuta la decadenza

dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci risultanti dal casellario informatico.

3. Inoltre il Comune procederà alla risoluzione del contratto, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 137 del D.Lgs. 163/2006, nei seguenti casi, tutti riconducibili a grave inadempimento, grave irregolarità o grave ritardo:

a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;

b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione di singole fasi delle lavorazioni;

c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;

d) inadempienza, accertata dagli organi preposti, alle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro, nonché in materia di versamenti contributivi a favore degli Enti Previdenziali, Assicurativi e Antinfortunistici, inclusa, ove necessaria, la Cassa Edile Genovese;

e) sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;

f) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;

g) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;

h) proposta motivata del Coordinatore per la Sicurezza nella fase Esecutiva, ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 81/2008;

i) perdita, da parte dell'affidatario, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento, l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

l) gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nei piani di sicurezza da parte dell'Impresa appaltatrice, nonché delle eventuali Imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operai e all'omessa segnalazione al riguardo da parte del Direttore di Cantiere al Direttore dei Lavori o al Coordinatore della Sicurezza in fase operativa;

m) inadempienze agli obblighi contrattuali verso la Società Assicuratrice derivanti dalle condizioni contenute nelle polizze contro i rischi da esecuzione e/o dalla polizza decennale postuma, che abbiano causato l'inefficacia delle stesse verso l'assicurato e quindi impedito il risarcimento dei danni subiti dal Comune, diversamente coperti dalle suddette polizze;

n) impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera.

4. Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata dall'appaltatore ai sensi dell'art 113, comma 1, del D.Lgs.163/2006, l'affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

5. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 163/2006, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti, del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, nonché dell'indennizzo calcolato ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.

Articolo 13 bis .Tracciabilità dei pagamenti.

L'Impresa Gambino, consapevole dei vincoli di cui agli artt. 10 e 13 del presente contratto, si assume gli obblighi di tracciabilità contenuti nella Legge n.136/2010, così come modificata dalla Legge n.217 in data 17 dicembre 2010 di conversione del Decreto Legge n.187/2010.

In particolare, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare per ciascuna transazione posta in essere in

relazione al presente contratto il Codice Identificativo Gara e il Codice Unico di Progetto di cui all'art. 11 del presente contratto.

In caso di subcontratto, l'Impresa medesima, nel caso in cui abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010 e s.m.i., ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Articolo 14. Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, il Responsabile del Procedimento acquisisce immediatamente la relazione riservata del Direttore dei Lavori e, ove costituito, del collaudatore e qualora le stesse siano di importo pari o superiore al dieci per cento di quello contrattuale, procede ai sensi e agli effetti dell'art. 240 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., a formulare proposta motivata di accordo bonario.

2. Il Responsabile del procedimento redige verbale dell'accordo bonario accettato e sottoscritto dalle Parti.

Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere

3. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui al comma 1, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria Competente - Foro esclusivo di Genova.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 15. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'Impresa Gambino è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono

eseguiti i lavori;. Essa si impegna a trasmettere al Comune, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile Genovese, ove necessario, Assicurativi ed Antinfortunistici.

2. L'Impresa è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, inclusa la Cassa Edile Genovese ove richiesta, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 4 del D.P.R. 207/2010.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti Competenti che ne richiedano il pagamento, il Comune di Genova effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'affidatario per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Articolo 16. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'Impresa Gambino ha depositato presso la Stazione Appaltante:

a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/2008, redatto secondo le prescrizioni di cui all'art. 28 del D.Lgs;

2. Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento e formano parte integrante e sostanziale del presente contratto pur non essendo allo stesso allegati .

3. L'Impresa gambino deve fornire tempestivamente al Coordinatore della Sicurezza in fase esecutiva gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'affidatario, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 163/2006

Articolo 17. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. Non è ammesso il subappalto.

Articolo 18. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Impresa Gambino ha prestato apposita garanzia fidejussoria (cauzione definitiva), mediante polizza fidejussoria rilasciata dalla Società "....." - Agenzia di Cod. - numero emessa in data, per l'importo di Euro 9.214,67 (novmiladuecentoquattordici,67), pari al 24% per cento dell'importo del presente contratto, ridotto nella misura del 50%, ricorrendo i presupposti di applicazione dell'ar. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, avente validità fino al 02/03/2016, comunque fino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione e, in ogni caso, fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. Detta garanzia, prelieve eventuali e necessarie proroghe, resterà vincolata per la durata dei lavori e fino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione, salvo quanto previsto dall'art 113 del D.Lgs.163/2006.

Articolo 19. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'Impresa Gambino assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse,

nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 125 del D.P.R. n. 207/2010, l'Impresa s'impegna a stipulare polizza assicurativa che tenga indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari ad Euro 42.000,00 e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro 500.000,00

Detta polizza viene emessa in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al DM 123/2004. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui all'articolo 2, lettere c) ed e), ed articolo 10, lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'affidatario sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

In caso di mancato risarcimento del danno subito dal Comune, a seguito di azioni od omissioni del contraente configuranti mancato rispetto dei sopra citati articoli del contratto di assicurazione, ciò sarà considerato come comportamento gravemente negligente dell'affidatario ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 38 e 136 del D.Lgs. 163/2006..

Al termine dei lavori, l'emissione della rata di saldo, entro 60 (sessanta) giorni dall'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione è subordinata alla presentazione di garanzia fideiussoria, ex articolo 141, comma 9, del D.Lgs. 163/2006 sull'importo della rata di saldo.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 20. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti del Comune di Genova, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, per quanto ancora vigente e compatibile con le disposizioni del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;

- il verbale di consegna ex art. 176 D.P.R. 207/2010 in prot.; 2015/1540 del 08/09/2015;

-la relazione della Direzione Lavori sottoscritta dall'impresa

- i piani di sicurezza previsti dall'articolo 18 del presente contratto;

- l'elenco dei prezzi unitari individuato ai sensi degli articoli 2, 3 e 4 del presente contratto

Articolo 21. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Si intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia, in particolare il D.Lgs. 12.04.2006 n. 163-Codice dei contratti pubblici, il relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione, approvato con D.P.R. 5.10. 2010 n. 207, il Capitolato Generale dei Lavori Pubblici approvato con D.M. LL.PP. 19.04.2000 n. 145, il Regolamento della Civica Amministrazione in materia di acquisizione in economia di lavori. Tutti i testi normativi citati nel presente contratto si intendono comprensivi delle modifiche ed aggiornamenti intervenuti e pertanto-nel testo attualmente vigente.

Articolo 23. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle ad essa inerenti e conseguenti sono a totale carico dell' affidatario.

2. Sono altresì a carico dell'affidatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del Certificato di regolare esecuzione.

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

4.L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

5. La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del T.U. approvato con D.P.R. 131 del 26 aprile 1986.

La Stazione Appaltante

L'affidatario